

# Con «aSinistra» sul futuro del Pd

## Oggi in via Risorgimento l'assemblea provinciale dell'associazione

Si svolge oggi, venerdì, alle 18 nella sede del Partito democratico di via Risorgimento l'assemblea provinciale dell'Associazione «aSinistra». Sarà presente Carlo Ghezzi, presidente nazionale della Fondazione Di Vittorio.

Nelle scorse settimane l'Associazione, a livello regionale, si è data anche una strutturazione con un comitato di 70 componenti e un esecutivo di undici membri di cui due bresciani: Paolo Pagani e Claudio Bragaglio.

L'assemblea di oggi è aperta a tutti e - come si legge in una nota firmata da Paolo Pagani, coordinatore provinciale dell'Associazione «aSinistra» - «vuole essere un'occasione di confronto sulle prospettive del Partito democratico e del centrosinistra in vista delle elezioni del prossimo giugno».

«Di fronte ad una crisi che sta colpendo sempre più i ceti medio-bassi, alle risposte insufficienti e sbagliate del Governo - si legge ancora - è indispensabi-



Paolo Pagani, coordinatore provinciale di «aSinistra»

le rilanciare l'azione del Pd e del Centrosinistra per imporre una svolta nella politica economica e sociale che affronti il problema di fondo della società italiana: la crisi delle disuguaglianze sociali ed economiche. Per questo, è essenzia-

le costruire il Pd come partito radicato nel territorio, fondato sulla partecipazione degli iscritti, scongiurando due pericoli: il localismo in basso e l'oligarchia in alto. Passaggio fondamentale - conclude la nota -, in particolare a Brescia, sono le elezioni amministrative del giugno 2009 che devono vedere il Pd protagonista della costruzione di un nuovo Centrosinistra, motore di un sistema di alleanze allargato al centro e a sinistra, fondate su programmi che segnino importanti innovazioni nel campo della gestione del territorio, del risparmio energetico, delle politiche sociali verso le nuove povertà del lavoro, in particolare quello precario, e definiscano un ruolo attivo delle istituzioni locali di contrasto alla crisi economica».